

COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio prende in esame il preventivo economico per l'esercizio 2016, deliberato dal Comitato esecutivo nella riunione del 14 ottobre e corredato da apposita relazione illustrativa e, dopo aver esaminato i criteri di iscrizione e rappresentazione dei proventi e degli oneri, redige la propria relazione ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello statuto dell'Unioncamere.

Il Collegio, preliminarmente, prende atto che nella stesura del preventivo economico 2016 si è proceduto a calcolare il contributo associativo applicando sui proventi della Camere di commercio da diritto annuale e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2014 l'aliquota nella misura dell'1,50%, come da proposta che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea. Tale misura è pari al 60% dell'aliquota del 2,5%, fissata nell'esercizio 2014.

Il preventivo economico 2016 è redatto secondo il principio del pareggio economico, nel rispetto di quanto previsto dall'art.2, comma 2, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

I principali aggregati del preventivo economico 2016 vengono così riassunti:

Descrizione voci	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016	Differenza	%
Totale proventi della gestione ordinaria	52.044.804,30	51.415.137,34	- 629.666,96	- 1,21
Totale oneri della gestione ordinaria	52.863.558,88	51.662.137,34	- 1.201.421,54	- 2,27
Differenza	- 818.754,58	- 247.000,00	571.754,58	- 69,83
Risultato della gestione finanziaria	297.000,00	247.000,00	- 50.000,00	- 16,84
Risultato della gestione straordinaria	- 78.245,42		78.245,42	-100,00
Differenza	218.754,58	247.000,00	28.245,42	12,91
Avanzo economico	- 600.000,00	-	600.000,00	-100,00

Il preventivo economico 2016 chiude con un pareggio che è stato possibile conseguire per effetto del previsto avanzo della gestione finanziaria pari a **247,0** migliaia di euro che ha assorbito il disavanzo della gestione ordinaria pari a **247,0** migliaia di euro.

Descrizione voci	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazioni assolute	%
Contributi associativi	17.925.146,74	15.760.483,72	- 2.164.663,02	- 12,08
Valore della produzione dei servizi commerciali	2.432.532,21	2.275.389,49	- 157.142,72	- 6,46
Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	20.822.321,45	24.779.003,57	3.956.682,12	19,00
Fondo perequativo iniziative di sistema	7.222.971,90	5.000.000,00	- 2.222.971,90	- 30,78
Altri proventi e rimborsi	3.641.832,00	3.600.260,56	- 41.571,44	- 1,14
TOTALE	52.044.804,30	51.415.137,34	- 629.666,96	- 1,21

Handwritten signature and initials

L'importo del Contributo associativo pari a **15.760,4** migliaia di euro registra una diminuzione del **12,08%** rispetto al valore del 2015 ed è calcolato sui dati di bilancio delle CCIAA dell'anno 2014 (diritti di segreteria e diritto annuale al netto delle spese di riscossione e della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti).

Nell'ambito del conto **Valore della produzione dei servizi commerciali** vengono iscritti i proventi riconosciuti all'ente per il rilascio delle carte tachigrafiche, per la vendita dei documenti commerciali agli operatori economici e i proventi da attività di ricerca; tale previsione per l'anno 2016 si attesta sull'importo di **2.275,3** migliaia di euro con una riduzione del **6,46%** rispetto a quello dell'esercizio precedente. In particolare, si registra una flessione del **12,75%** rispetto al preconsuntivo 2015 nell'ambito dell'attività di ricerca, flessione legata alla previsione di una minore richiesta da parte del sistema camerale di fornitura ed elaborazione dati al Centro Studi Unioncamere.

Tra gli importi più significativi nell'ambito dei proventi della gestione ordinaria, si evidenzia l'importo iscritto tra i **Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari (24.779,0** migliaia di euro) in cui vengono imputati i proventi corrispondenti alle somme che vengono trasferite all'ente dagli organismi nazionali e comunitari in relazione alle attività di promozione e di coordinamento svolte dall'Unioncamere nell'ambito di progetti e iniziative di interesse del sistema camerale e imprenditoriale; proventi che possono riferirsi a finanziamenti per progetti in corso o per progetti che si realizzeranno nell'anno 2016 in relazione a accordi/convenzioni operative già sottoscritti.

Nell'ambito del conto **Fondo perequativo iniziative di sistema** sono state accantonate risorse pari a **5.000,0** migliaia di euro destinate a finanziare le iniziative che si intendono realizzare nel corso del 2016 i cui oneri vengono imputati nel conto "Iniziativa e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo" di cui all'art. 6, comma 2, del regolamento del fondo di perequazione.

Il dato di **3.600,2** migliaia di euro iscritto negli **Altri proventi e rimborsi** registra un decremento dell' **1,14%** rispetto al dato di preconsuntivo 2015. L'elenco dettagliato dei proventi inseriti nel conto vengono riportati nella relazione illustrativa a cui si fa rinvio.

Per quanto riguarda gli oneri della gestione ordinaria, la sezione relativa agli oneri per il funzionamento della struttura rileva una diminuzione del **9,99%**, secondo il seguente dettaglio:

Descrizione voci	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016	Variazioni assolute	%
Personale	5.963.715,66	5.806.923,06	- 156.792,60	- 2,63
Funzionamento	6.621.422,14	5.924.037,67	- 697.384,47	- 10,53
Ammortamenti	963.206,32	464.244,80	- 498.961,52	- 51,80
TOTALE	13.548.344,12	12.195.205,53	- 1.353.138,59	- 9,99

➔ Per quanto riguarda il **"Personale"** (**5.806,9** migliaia di euro) il decremento del **2,63%** trova motivazione principalmente nell'esigenza di ridurre nel 2016 il ricorso al personale

distaccato dalle altre Società di sistema; riduzione superiore al maggiore stanziamento iscritto sulla voce della retribuzione ordinaria per effetto del rinnovo del contratto del personale dell'ente previsto nel 2016;

Per quanto concerne la riduzione del **10,53%** nell'ambito della voce "**Funzionamento**" è dovuta principalmente:

- al decremento del **12,39%** nella voce Organi istituzionali per effetto della scelta di conseguire ulteriori risparmi nell'organizzazione delle Assemblee statutarie e dell'utilizzo sempre più frequente della videoconferenza in occasione delle riunioni degli organi;
- alla riduzione del **18,25%** nella voce Oneri diversi di gestione, effetto del versamento straordinario nell'esercizio 2015 dell'imposta sostitutiva sulla plusvalenza della partecipazione in Tecnoholding e della maggiore imposta sul reddito derivante dalla plusvalenza ottenuta con la vendita dell'immobile di Bruxelles

Il forte decremento del **51,80%** nella voce "**Ammortamenti**" in conseguenza dell'applicazione, per l'immobile della sede dell'ente, del punto 55 del principio contabile OIC n. 16 sulle immobilizzazioni materiali, che prevede la possibilità di non procedere all'ammortamento qualora "il presumibile valore residuo del bene al termine del periodo di sua vita utile risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione"; principio che trova attuazione all'Unioncamere ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622 del 5 febbraio 2009 e della nota dello stesso Ministero n.0212337 dell'1 dicembre 2014.

Complessivamente, la sezione del funzionamento della struttura rappresenta il **24%** degli oneri della gestione ordinaria.

Alla sezione Programmi per lo sviluppo del sistema camerale, viene previsto un importo complessivo di **39.466,9** migliaia di euro con un incremento dello **0,39%** nel raffronto con la stima dei valori di pre-consuntivo 2015. Detto importo viene illustrato per linea programmatica all'interno della relazione illustrativa; relazione nella quale vengono riportate, dalla pagina 13 alla pagina 44, le iniziative e i progetti che si intendono realizzare nel corso del 2016 individuati all'interno delle missioni e dei programmi stabiliti per l'Unioncamere dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I programmi per lo sviluppo del sistema camerale rappresentano il **76%** degli oneri della gestione ordinaria.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'avanzo di **247,0** migliaia di euro, manifesta una riduzione del **16,84%** rispetto all'esercizio 2015, dovuta alla riduzione degli interessi attivi sulle giacenze.

Nella sezione del preventivo della gestione straordinaria non vengono iscritte poste contabili.

Il Collegio prende atto che sono stati redatti i documenti previsionali di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Pubbliche Amministrazioni in contabilità civilistica – e della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato del 22 agosto 2013, n. 35, con la quale sono state illustrate le metodologie da seguire ai fini del consolidamento dei conti delle Pubbliche Amministrazioni.

Per l'Unioncamere, il Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013 ha individuato lo schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dall'ente e lo schema di budget economico allegato al decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del precitato decreto, vengono allegati al documento previsionale 2016 i seguenti schemi:

- ➔ il budget economico annuale, deliberato in termini di competenza economica e riclassificato secondo il modello di cui all'allegato n. 1) al decreto ministeriale 27 marzo 2013;
- ➔ il budget economico pluriennale sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale;
- ➔ Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA);
- ➔ il prospetto, redatto in termini di cassa, articolato secondo le missioni e programmi individuati dal Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013 e di seguito riportati:
 - 1) Competitività e sviluppo delle imprese
 - 2) Regolazione dei mercati
 - 3) Internazionalizzazione del sistema produttivo
 - 4) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
 - 5) Fondi da ripartire

Il documento pluriennale che è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio in tutti gli esercizi dell'orizzonte temporale, viene di seguito riportato nelle sue risultanze sintetiche.



Descrizione voci	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
Totale valore della produzione (A)	51.415.137,34	49.237.400,00	48.597.000,00
Totale costi della produzione (B)	51.662.137,34	49.434.400,00	48.794.000,00
Differenza	- 247.000,00	- 197.000,00	- 197.000,00
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	247.000,00	197.000,00	197.000,00
Totale delle partite straordinarie (E)	-	-	-
Differenza	247.000,00	197.000,00	197.000,00

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di cassa, la relazione evidenzia, in modo puntuale, i criteri e le metodologie seguiti per la costruzione dei documenti.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'incidenza dell'assorbimento della spesa per ogni missione/programma sul totale delle spese al netto dei fondi di riserva e speciali e dei servizi per conto terzi e partite di giro.

Missione	Programma	Incidenza spesa
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	64%
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	18%
Commercio internazionale ed internazionale del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	8%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	7%
	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	3%

Per quanto riguarda il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, come già proposto in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2014, l'ente ha ritenuto, per una lettura più agevole e coerente con le finalità del documento previste dal decreto ministeriale, di inserire gli obiettivi e gli indicatori a valle della relazione delle attività e dei progetti individuati all'interno delle missioni e dei programmi stabiliti per l'Unioncamere dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Contestualmente al preventivo economico 2016, viene approvato il piano degli investimenti dello stesso anno. Gli interventi che l'ente intende realizzare nel corso del prossimo esercizio distinti per tipologia di investimento sono riportati nella relazione illustrativa a pagina 11.

Nella stessa relazione vengono altresì riportate le tipologie di oneri per le quali sono previsti dalle diverse norme di contenimento della spesa, introdotte negli ultimi anni, appositi limiti.

Allo scopo, le apposite tabelle, che si differenziano per l'obbligo o meno di versamento del risparmio dovuto, evidenziano, per ciascuna voce, la disposizione di riferimento e le modalità di calcolo del limite.

Premesso quanto sopra, il Collegio, nel dare atto dell'attendibilità dei proventi e della congruità dei costi stimati per il periodo cui si riferisce il preventivo economico 2016, esprime parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte dell'Assemblea del documento proposto dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

